

Ravello e la festa di San Pantaleone

12/07

27 luglio - 02 agosto 2007



Foto storica della processione di San Pantaleone per le vie di Ravello

E' soprattutto nelle piccole comunità che si assapora ancora il senso di una festa patronale. *Le campane a festa, la banda musicale, la messa vespertina con la processione per le vie del paese, i fuochi artificiali con lo spegnersi delle luci del giorno, gli odori delle mille pietanze che arrivano dalle cucine.* San Pantaleone, il santo patrono di Ravello,



vi offrirà tutto questo, venerdì 27 luglio, data dei festeggiamenti. E sarà così un ripercorrere la storia di questo luogo,

un rivivere tutto in una volta, gli anni e anni di vita di questa collettività, che nei momenti di festa, si ritrova unita a celebrare i suoi antichi riti religiosi e un po' pagani. Per i turisti è qualcosa di straordinariamente unico, equiparabile alla festa di San Gennaro a Napoli, con i fedeli che attendono in religioso silenzio e in adorante preghiera il momento della liquefazione. Tutte le volte emozionata e stupisce i tanti ospiti. In questo giorno, nel Duomo si racchiude così tutto un condensato di vita, di speranza, di fede, di curiosità. E come tutte le antiche tradizioni vanno vissute per poterle comprendere e amare fino in fondo.



Foto storica riguardante un momento della celebrazione della festa di San Pantaleone

Festival of Saint Pantaleone

Villages and towns all over Italy have their own Patron Saints and a special day to celebrate their saint together as a community. Bells ringing, music playing, church mass followed by a procession through the streets and a fireworks display. Ravello celebrates Saint Pantaleone on the 27th July in spectacular style, when an ampoule of the saint's blood liquifies, likened to the festivities held as San Gennaro in Naples.

Programme

27th July

7.30-9.00 12.00 Mass held in the Cathedral

12.00 Matinee in the Piazza Duomo

19.00 Mass followed by procession through the town, followed by music and fireworks.

28th July

2030- Concert by polyphonic choir 'Agostino Agazzari' of Siena directed by Cesare Mancini

Il programma religioso e i fuochi d'artificio

27 luglio:

ore 7.30 - 9.00 - 12.00 Santa Messa

ore 10.30: Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal cardinale Renato Raffaele Martino, Presidente Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace

ore 12.00: Matinée in piazza Duomo

ore 19.00: Messa Vespertina cui

seguirà la processione per le vie del paese. Al termine della funzione religiosa, dopo la prima parte dello scelto programma musicale, spettacolo pirotecnico. Seguirà la seconda parte del programma lirico-sinfonico con cui si concluderà il giorno festivo

28 luglio:

Duomo: ore 19.30 Santa Messa

Ore 20.30 Concerto del Coro Polifonico "Agostino Agazzari" di Siena diretto dal M° Cesare Mancini

Dal diario di uno scozzese, il prodigio della liquefazione

Il sangue di San Pantaleone arrivò a Ravello molto probabilmente tra il X e l'XI secolo, portato da cristiani che raccolsero il sangue del martire, e altre parti del corpo, e testimonia il rapporto della cittadina con Costantinopoli. Li "disseminarono" in diversi centri cristiani, dove ancora oggi sono presenti le reliquie: da Roma a Benevento, da Lucca a Brindisi, a Milano, a Ravenna, a Lione, a Napoli. Ma fu a partire dal 1577 che si hanno le prime notizie del sangue che conservato in una grande ampolla "miracolosamente si scioglie dai primi vesperi della sera...". Lo scozzese Jean Grant, arrivato a Ravello nel 1524, rimane estasiato e per giorni studia ripetutamente la reliquia. Nel suo diario di viaggio annota i giorni dal 16 maggio al 27 luglio. Ogni giorno "ispeziona" l'ampolla non trovando che "gocce aderenti alle pareti esterne dell'ampolla secche e di color bruno-scuro". Ma poi, nel giorno della festa, il 27 luglio, annota: "Festa di San Pantaleone. Vidi la reliquia verso le 11. Tutto il Nastro di sangue era divenuto perfettamente trasparente, lucente, precisamente di color di un rubino. Le gocce di sangue all'esteriore dell'ampolla rimasero umide". Il miracolo si era di nuovo compiuto. Ed anche per i più scettici e non religiosi, è un gran bel mistero.

Il miracolo di San Pantaleone

È nella cappella, decorata in marmo policromo fiorentino, completata dopo vari abbellimenti nel 1782, che viene custodita l'ampolla del sangue di San Pantaleone. La liquefazione avviene miracolosamente durante i festeggiamenti del santo patrono. E se si osserva il 27 luglio attraverso la grata che la racchiude, apparirà inconfondibile, il rosso rubino del sangue, di solito opaco e scuro. La presenza della reliquia è testimoniata da fonti storiche fin dal 1112.

Le curiosità sulla Festa di San Pantaleone

Quel nome dato al Duomo

La cattedrale di Ravello era originariamente dedicata alla Madonna dell'Assunta, ma quando la reliquia miracolosa del sangue di San Pantaleone, un medico che sopportò il martirio a Nicomedia nel 305, venne ad essere considerata il patrimonio più prezioso della chiesa, le si attribuì anche il titolo di San Pantaleone, è patrono di Ravello sec. XVII. Oggi viene ricordata con il nome del santo.



Origins of the Cathedrals name.

The Cathedral of Ravello was originally dedicated to the Madonna of the Assunta, but when the relic of Saint Pantaleones blood arrived in town it became the most important patron of the church. Nowadays the Cathedral is known for its patron saint.

The miracle of the liquifying blood

The ampoule of Saint Pantaleones blood can be found in the chapel, locked behind a grate. The liquifying of the blood happens once a year the 27th July. If you look at the ampoule you will see that the usual brown colour in the ampoule becomes a bright ruby red. The relic can be traced back to 1112.



History of the relic

Saint Pantaleones blood probably arrived in Ravello between the 10th and 11th centuries, brought by christians who collected blood and other body parts of martyred saints, dividing them between different religious centres around Europe. The first record of liquifying blood kept in a glass ampoule is from 1577. Scotsman Jean Grant arrived in Ravello in 1924 and between May and July studied the ampoule every day, recording his observations in a travel diary. On May 17th he wrote "the blood is dark brown. Drops stuck to the walls of the ampoule are dry and dark brown." On July 27th, the day of the celebration he wrote, "Festa of Saint Pantaleone. Saw the relic at about 11. The blood has become perfectly transparant, exactly the colour of a ruby and the drops on the wall of the ampoule have become humid." The miracle had happened again, a mystery for everyone, religious or not.

I **matinée** all'ombra dei pini

Il mattino della vigilia è salutato dal concerto bandistico, cui spetta dare inizio ai festeggiamenti con marce sinfoniche in Piazza Duomo. I **matinée** all'ombra dei pini e le esecuzioni serali del 26 e 27 luglio hanno da sempre offerto ad un pubblico attento, pagine musicali eseguite con grande maestria e coralità. Si sono esibite bande del calibro di Squinzano, Francavilla Fontana, Conversano, Ceglie Messapica, Gioia del Colle. Ravello è considerata una "piazza difficile", proprio perché, nella "città della musica" si nasce con le note musicali.

"Tante storie", presentata la mostra di Johanna Jacobson



nella foto da sinistra Diego Brasioli, Bruno Mansi, Johanna Jacobson e Lia Gotti

Sabato 21 luglio si è inaugurata la mostra, aperta fino a settembre, della fotografa Johanna Jacobson presso l'hotel Parsifal a Ravello, alla presenza del console Diego Brasioli del Consolato Generale d'Italia a Los Angeles, che ha patrocinato l'iniziativa. La mostra, progettata da Bruno Mansi, riguarda una sola immagine che riesce a dare vita a "Tante Storie". Johanna Jacobson, nata a Los Angeles, di origini ebraiche, è una fotografa americana, che vive in Costiera Amalfitana da anni, un'artista dei "new media" che esplora le tradizioni italiane ed europee che stanno scomparendo "cerco di fermare il linguaggio in un'immagine cercando di vederla senza gli stereotipi del turista" come spiega Johanna.

Tra i bagliori dei **fuochi** la bellezza del paesaggio

I festeggiamenti terminano con lo spettacolo pirotecnico, e per tutto il tempo, c'è da rimanere con lo sguardo sospeso ed estasiato per la suggestione che produce. Le "farfalle", i "salici piangenti", i "finali" con i tonfi delle cariche di lancio, illuminano di mille colori un paesaggio già di per se straordinario. E le geometrie dei giochi pirotecnici (che ogni anno vengono realizzate dalle più importanti ditte), rimbalzano da un angolo all'altro il cielo stellato. Tante le persone che per l'occasione visitano Ravello: uno evento che vi consigliamo di non perdere.

Fireworks at night

The celebrations of Ravello's Patron Saint end late at night with a spectacular fireworks display. The display is organised by the countries most well known pyrotechnic companies and people come from miles around to watch the show that lights up the night sky and the beautiful countryside with sparks and bangs.

Ravello a **tavola** nel **giorno di festa**

Ogni paese della Costiera amalfitana celebra il proprio Santo patrono con piatti speciali, e quando è festa tutta la famiglia si riunisce intorno alla tavola.

La solennità ha finito per caratterizzare anche la cucina popolare con piatti semplici di tradizione contadina.

Se oggi il pranzo dei tradizionalisti è allietato per lo più da pietanze a base di patate e zucchine, per secoli i ravellesi hanno onorato la ricorrenza annuale con pollame farcito di mele e vini prelibati.



On the table for the festa of San Pantaleone

Every town on the coast celebrates its patron saint, usually in the summer months. The families often celebrate with traditional dishes, characteristic of the area, sometimes only made for the celebrations. In Maiori a dish of eggplant and chocolate is popular on the 15th August. In Ravello, for the festa of San Pantaleone plates based on potato and courgette are made followed by apple stuffed chicken.

Music in the shade of the pines

The morning of the vigil the festivities begin with a band playing under the shade of the pines in the main piazza. Many important bands have taken part in this festival in the City of Music.

"Tante storie" Photography show by Johanna Jacobson

Saturday 21 July begins a new exhibition, open until September by the photographer Johanna Jacobson at the Hotel Parsifal in Ravello. The show is based on a solo image that gives life to 'Many Stories'. Jacobson, originally from Los Angeles has lived on the Amalfi Coast for many years and has studied Italian and European traditions that have disappearing over the years.

Ringraziamo per la consulenza storica Luigi Buonocore e per le foto d'epoca Ulisse di Palma

Programma del Ravello Festival



Venerdì 27 Luglio, Piazza Duomo, ore 21.30

Festa di S.Pantaleone
Fuochi d'artificio per la festa di San Pantaleone

Sabato 28 Luglio, Villa Rufolo, ore 21.45

Avion Travel in concerto
Belvedere
Musiche di Paolo Conte, Avion Travel
Tribuna centrale € 40, laterale € 30
- Giardini € 25

Domenica 29 Maggio, Villa Rufolo, ore 12.00

Cappella
Musica da Camera
Incontro con l'attrice
Chiara Muti
Ingresso libero

Domenica 29 Luglio, Villa Rufolo, ore 21.45

Il sogno di Ludwig
Musica da Camera
Chiara Muti, voce recitante
Paolo Restani, pianoforte
Luigi Martinucci, effetti visivi
Trascrizioni da Richard Wagner e
musiche originali di Franz Liszt
Commissione Ravello Festival
Posto unico € 25

Lunedì 30 Luglio, Villa Rufolo, ore 12.00

Chiostro Inferiore
Cinematic
Selezione dei ideoclip partecipanti al
Premio Ravello Clipmusic 2007
Ingresso su prenotazione

Lunedì 30 Luglio, Villa Rufolo, ore 21.45

Storie di Tango e di Passioni
Passeggiate Musicali
Musica e poesia nel Giardino di Klingsor
Amanda Sandrelli, voce recitante
Cesare Chiacchiarretta, bandoneon
Giampaolo Bandini, chitarra
Posto unico € 20

Martedì 31 Luglio, Villa Rufolo, ore 12.00

Auditorium
ClipMusic - Incontri
La Passione nel videoclip
Incontro con Enrico Luzzi e Andrea
Marini, finalisti del Premio ClipMusic
2006 - categoria emergenti
Ingresso su prenotazione

Martedì 31 Luglio, Hotel Rufolo, ore 17.30

Tè con l'Autore
Formazione
Speciale Scienza a cura di Luigi Amodio
Evoluzione vs Creazione
Incontro con il filosofo Telmo Pievani
ed il teologo Gennaro Matino
In collaborazione con Fondazione Idis
- Città della Scienza
Ingresso su prenotazione

Martedì 31 Luglio, Villa Rufolo, ore 17.30 e 21.45

Bloomsburyana
Cinematic
Chiostro Inferiore
Mrs Dalloway (1997) - 97'
di Marleen Gorris
Biglietto di ingresso alla villa

Martedì 31 Luglio, Villa Rufolo, ore

19.00-24.00

Musica e poesia nel giardino di
Klingsor
Passeggiate Musicali
Una selezione di brani registrati
accompagnerà i visitatori di Villa
Rufolo nelle sere in cui non siano
previsti spettacoli o concerti dal vivo
A cura di Carlo Torlontano
Biglietto d'ingresso alla Villa

Mercoledì 1 Agosto, Villa Rufolo, ore 21.45

Omaggio a Billie Holiday
Passeggiate Musicali
Giù fino al paradiso ovvero ... La
passione secondo Billie
Spettacolo di e con Laura Conti (canta-
nte e recitante)
Gianni Cazzola Quartet
Posto unico € 20

Giovedì 2 Agosto, Villa Eva, ore 17.30

Tè con l'Autore
Formazione
La passione per il viaggio
Incontro con lo scrittore Giuseppe
Cederna

Giovedì 2 Agosto, Villa Rufolo, ore 21.45

Belvedere
Cinematic
Premio ClipMusic 2007: proiezione
dei videoclip finalisti
A seguire
Shine (1996) - 110'
di Scott Hicks
Presentazione di Peppe D'Antonio
Posto unico € 5



Le ceramiche di Fausto Lubelli - Duomo di Ravello

Nelle creazioni di Fausto Lubelli, il vivere quotidiano diventa lotta dell'uomo con la bestia dentro e fuori di sé (taumachia), identificata nell'animale simbolo per eccellenza del confronto: il toro. La mostra è visitabile presso il Duomo, ed è a cura di Maria Palazzo in collaborazione con "l'associazione culturale Duomo di Ravello".

The ceramics of Fausto Lubelli

An exhibition of ceramics by Fausto Lubelli is on display at the Cathedral based on man and the animal inside him. Hosted by the Cultural Association of the Cathedral of Ravello.

Mostre/Exhibition

La passione secondo ABO Villa Rufolo, fino al 30 settembre - **Virginio Quarta**, Palazzo Sasso dal 7 luglio al 17 agosto - **Tante storie**, Hotel Parsifal, fino al 30 settembre

